



ISTITUTO COMPRENSIVO "DAVID BERTRAND"
Via CUMIANA, 2 - 10045 - PIOSSASCO (TO)

☎ 011/9067609

C. F. 95616350013 - C.M. TOIC8AD009

E-mail: toic8ad009@istruzione.it PEC: toic8ad009@pec.istruzione.it
<http://www.icpioassasco2.edu.it>



IC - DAVID BERTRAND -PIOSSASCO
Prot. 0012396 del 26/09/2023
II (Uscita)

Alla Comunità educante

Collegio dei Docenti
Docenti funzioni strumentali
Collaboratori dello Staff e Responsabili di settore e vari ambiti operativi

p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al DSGA
Al Personale ATA

All'Albo della scuola e sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. '23/'24.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 del 1997, *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti...*;
- VISTO il DPR 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia ...*;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (di seguito indicata *Legge*) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'atto di indirizzo dello scrivente relativo all'a.s. '22/'23;
- VISTO il R.A.V;
- VISTO il PTOF vigente;
- PRESO ATTO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

- CONSIDERATO che
 - la Legge mira alla valorizzazione dell'Autonomia scolastica e la rilancia con l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni,

rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto con particolare riferimento ai risultati scolastici e alle competenze chiave europee.

- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale area nord-ovest e regionale, limitatamente ai dati di scuola;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto *David Bertrand*

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo dell'aggiornamento della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento emblematico dell'istituzione scolastica e lo stesso rappresenta un programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività organizzative, dell'impianto metodologico-didattico, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali;

EVIDENZIA

Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto costituiscono elementi essenziali ai fini di una erogazione di un servizio pubblico di istruzione di qualità.

A tale riguardo, Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente nell'ottica della continuità e nella consapevolezza che le esigenze e i bisogni dei discenti non sono statici, bensì in continua evoluzione.

1. Il PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma considerando il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola *David. Bertrand* nel territorio.
2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà necessariamente conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli allievi, valorizzando attitudini, motivazioni, emozioni, **comportamenti e atteggiamenti** che consentano di agire nella comunità sociale;

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti e argomentazioni:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;

- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. In particolare, si pone in rilievo l'importanza del tema anche in relazione alla scelta dell'intitolazione della Scuola a un giovane uomo del territorio, David Bertrand, medaglia d'oro al valor civile.

3) Garantire l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. La *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative*, con espresso rimando alla Legge 53/2003, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti i discenti in situazione di difficoltà attraverso la personalizzazione degli interventi. Quando parliamo di difficoltà intendiamo qualsiasi situazione di disagio che possa rappresentarsi non solo legato a specifiche condizioni di salute ma anche svantaggi di ordine socio-economico e sociale. In sintesi, ogni fragilità anche temporanea deve essere dalla scuola affrontata e gestita garantendo al discente un corretto intervento e una necessaria cura educativa.

Il curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti **adeguate e personalizzate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno**. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli allievi.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. In tale direzione, si ricordano i seguenti atti normativi e amministrativi:

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Nell'aggiornamento, si terrà conto, in modo specifico, dei seguenti principi di indirizzo, alcuni dei quali già espressi dal Dirigente nelle varie interlocuzioni con tutte le componenti della comunità educante:

- unitarietà degli interventi sia sul piano orizzontale che verticale: l'istituto comprensivo consente questa possibilità in modo naturale. Il riferimento primario sono le Indicazioni nazionali 2012.
- evitare la frammentazione delle proposte, promuovendo e favorendo azioni sinergiche che coinvolgano sia l'Infanzia che il Primo Ciclo. Un numero elevato di progetti produce un dispendio di

energie e risorse e incide sull'effettiva efficacia dei processi. E' importante che i progetti, favoriscano attività di verticalizzazione e continuità tra i tre ordini di scuola nonché siano in linea con le azioni del pnr "IC Bertrand 4.0", in particolare, per la primaria e secondaria.

-Le attività devono esaltare le competenze e la creatività, avere uno scopo orientativo per discenti, collegate al loro vissuto e al loro territorio.

In un'ottica di sintesi e concretezza, le attività proposte faranno riferimento, a seconda della tipologia, a due macro-aree tra loro connesse: inclusione e educazione ambientale e alla cittadinanza, nel senso più ampio del termine (inclusa quella digitale e i valori legati alla cultura della sicurezza), dalla Scuola dell'Infanzia al Primo Ciclo.

Tali macro-aree accoglieranno le iniziative più significative già in atto nella Scuola che hanno dato esiti positivi tra discenti e famiglie, ma che potranno essere arricchite da nuovi spunti e necessari adattamenti, sempre puntando alla sinteticità delle proposte, limitandone il numero e dando loro carattere di laboratorio verticale.

Quando parliamo di inclusione, intendiamo far confluire in tale concetto la personalizzazione degli interventi (come sopra detto, ma lo si ribadisce per sottolinearne l'importanza), l'accoglimento dei bisogni di tutti i discenti e di ciascuno di essi, la lotta alla dispersione scolastica, la trasformazione della scuola in un luogo accogliente, ove vivere esperienze educative e di vita sociale a stretto contatto con la vocazione del territorio in cui essa è collocata. E' fondamentale infondere nelle bambine e bambini, alunne e alunni il senso del rispetto di sé e degli altri. A tal fine, è necessario rendere autentica la comprensione e l'attuazione di concetti di solidarietà e accoglienza verso l'Altro nonché la percezione consapevole dei diversi colori delle culture per apprezzarne le sfumature.

Quindi, l'ambiente nella sua interezza, i valori della cittadinanza attiva e consapevole, l'uso appropriato della rete, il rispetto per sé stessi, i compagni, i docenti, i familiari, le regole stabilite ad ogni livello saranno punti fermi anche nell'elaborazione e aggiornamento del PTOF.

Si sottolinea che gran parte delle tematiche in argomento sono di per sé parti integranti dell'ordinaria attività didattica e curricolare e che qualsiasi materia deve sempre essere collocata in un ambito interdisciplinare in stretta aderenza alla realtà, in modo da privilegiare sempre lo sviluppo delle competenze e, quindi, favorire la piena capacità di orientarsi in un determinato campo.

Ad esempio, il linguaggio musicale, tradizionalmente valorizzato in questo Istituto, può contribuire a veicolare questi valori e, per questo motivo, deve essere sempre più articolato e coinvolgente. La musica (intesa sia come pratica corale che strumentale) effettivamente unisce, arricchisce, include.

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale della scuola è di grande importanza ed è sempre più necessari alla luce sia della realizzazione del progetto PNRR "IC David Bertrand 4.0" sia di una proficua ricaduta sugli apprendimenti di tutti i discenti. Si coglie l'occasione per evidenziare anche l'importanza delle attività di informazione e formazione relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e in tema di privacy: la Scuola è chiamata a gestire azioni ed iniziative che richiedono la massima attenzione e cura proprio in virtù del suo preminente ruolo educativo, civico e sociale.

Il 14 luglio u.s. è entrato in vigore il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, già diffuso tra tutto il personale, nel quale sono evidenziati, in modo particolare, diversi obblighi e responsabilità inerenti all'uso dei social in generale. Per tale ragione si rinnova la necessità di prenderne piena visione al fine di erogare un servizio pubblico di istruzione di qualità nel rispetto delle norme vigenti.

Si ritiene fondamentale, promuovere iniziative di formazione che coinvolgano sempre più le famiglie: esse sono parte della scuola. Bisogna sempre puntare alla condivisione e al coinvolgimento attivo nel rispetto dei ruoli di ciascuno. Eventuali iniziative di volontariato da parte dei genitori a beneficio e a supporto della scuola sono positive e meritevoli di attenzione, ma devono essere correttamente regolamentate e inserite nel PTOF.

In tale ambito, in considerazione del contesto scolastico nella sua interezza e tenuto conto anche delle proposte emerse nelle varie interlocuzioni anche con alcuni docenti, appare importante prevedere un progetto **UNITARIO** d'istituto (Infanzia e Primo Ciclo) dedicato ai temi della sicurezza che parta dal Collegio ma che coinvolga in modo partecipato tutte le componenti della comunità educante, con particolare riferimento a quelle figure chiave che in stretta sinergia con il Dirigente scolastico collaborano al fine di garantire la sicurezza a scuola. Si ricorda che il 22 novembre è la giornata nazionale dedicata alla sicurezza (L. 107/2015) nella quale il Ministero invita le scuole ad organizzare eventi legati al tema <https://www.miur.gov.it/-/giornata-nazionale-per-la-sicurezza-nelle-scuole-il-ministero-lancia-il-contest-sicura-solo-se-si-ha-cura-e-convoca-l-osservatorio-sull-edilizia-scola>.

In linea generale, è importante privilegiare processi innovativi e interdisciplinari, come sopra accennato, a partire da quanto già egregiamente in atto. Sul piano operativo, bisogna cogliere le opportunità proposte da bandi, enti, associazioni, ma con opportune selezioni, al fine di evitare una moltitudine di azioni e progetti che rischiano di rallentare il raggiungimento degli obiettivi programmati. Ovviamente, quest'anno scolastico sarà particolarmente incisivo per quanto concerne la prosecuzione e la realizzazione del ns. progetto PNRR di istituto approvato "IC David Bertrand 4.0" a cui hanno lavorato alacremente diverse componenti della Scuola.

Le Priorità del RAV saranno la nostra bussola.

Il PTOF continuerà ad evidenziare i seguenti aspetti:

- a) **potenziamento del curricolo della parte relativa all'insegnamento delle scienze motorie nella primaria con un docente curricolare dedicato nella classi IV e V** (fino a 2 ore settimanali).
- a) **istruzione domiciliare e progetti di scuola ospedaliera** (con particolare riferimento alla consueta **nota annuale da parte dell'USR**). Tali azioni si realizzano in accordo e collaborazione con i genitori o tutori: necessaria sinergia scuola-famiglia.
- b) **istruzione parentale** nel rispetto della normativa vigente (la ns. Scuola si è dotata di apposita modulistica);

b) **istituto della permanenza nella scuola dell'Infanzia.** In tale contesto, il Ministero più volte ha sottolineato l'eccezionalità e la straordinarietà di tale istituto. La nostra scuola deve favorire la prosecuzione del percorso scolastico come espressamente indicato anche dalla Legge 104/1992. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è diritto primario e il Dirigente scolastico insieme al Sindaco ha il dovere di vigilare sulla sua attuazione.

È emersa la necessità di realizzare un progetto di potenziamento per la scuola primaria che venga incontro ad esigenze didattiche ed organizzative della scuola, anche al fine di garantire l'offerta formativa dell'educazione motoria nella primaria del plesso Umberto I. Tale plesso è storicamente privo di palestra. Pertanto, i discenti devono essere accompagnati con lo scuolabus del Comune al plesso Parri per svolgere tale attività curricolare. In aggiunta, grazie a tale progetto, le eventuali sostituzioni dei docenti assenti saranno orientate al potenziamento degli ambiti disciplinari evidenziati dal ns. Piano di miglioramento.

Siamo tutti consapevoli che la scuola, in quanto amministrazione dello Stato, si caratterizza per il rispetto dei principi della Legge 241 del 1990:

- economicità
- efficacia
- imparzialità
- pubblicità
- trasparenza

Tali principi orienteranno l'agire di ognuno di noi nell'ambito dei rispettivi ruoli.

Non ultima è la necessità di adottare criteri di valutazione (incluso quelli relativi al comportamento) e relative schede sia per la secondaria che per la primaria che siano di facile lettura per le famiglie ed efficacemente applicabili.

Si ribadisce anche quest'anno che l'attività educativa scolastica è sorretta da quella amministrativa. E' un dato di fatto, ma si ritiene importante sottolinearlo. Uno dei pregi di questo Istituto è la stretta ed efficace collaborazione tra il corpo docente e il personale amministrativo. Questo è un punto di forza, che si intende ancor più porre in rilievo.

Per quanto non richiamato nel presente atto di indirizzo, si fa riferimento a quelli precedenti e al PTOF vigente nell'ottica di una continuità educativa ed organizzativa.

Data del protocollo.

**Il Dirigente Scolastico
Francesco Chiaro**